

STORIA: leggere pag. 48 – 49

GEOGRAFIA: leggere pag. 126 – 127

SCIENZE: leggere pag. 132

Sul q. rosso le 2 schede sulle tabelline, provare a eseguire le divisioni ($32 : 4 =$ uso la tabellina/ sequenza del 4 , parto da 4 e vedo quante volte devo contare per 4 per arrivare a 32: 4 - 8 - 12 -16 -20 - 24 - 28 - 32 \rightarrow 8 volte = 8) e la scheda sulla moltiplicazione/ divisione come operazioni contrarie.

Sul q. giallo lavoro sui suoni GN e NI: la prima scheda si può trascrivere e quindi fare l'esercizio nelle due colonne utilizzando le righe del quaderno o incollarla ed eseguirla; la seconda, la terza e la quarta da incollare e completare.

Sul q. blu le prime due schede riguardano gli articoli, la terza è un'analisi grammaticale di nomi e articoli da fare sul quaderno (la frase di esempio e il "ricordo" sono da copiare).

Sul q. viola incollare, leggere e colorare le schede che introducono un altro testo narrativo: la FIABA.

Leggere la storia di Giuseppe e riordinare le sequenze scrivendo i numeri da 1 a 4 nei quadratini. (lavoro di religione da mettere nel portalistini)

Prova di tabelline

$1 \times 5 =$

$3 \times 8 =$

$0 \times 4 =$

$6 \times 7 =$

$2 \times 9 =$

$4 \times 6 =$

$7 \times 4 =$

$5 \times 9 =$

$2 \times 4 =$

$6 \times 9 =$

$5 \times 5 =$

$7 \times 9 =$

$3 \times 7 =$

$6 \times 8 =$

$4 \times 8 =$

$7 \times 7 =$

$5 \times 4 =$

$7 \times 8 =$

$6 \times 5 =$

$4 \times 9 =$

$9 \times 9 =$

$5 \times 8 =$

$9 \times 3 =$

$2 \times 7 =$

$10 \times 9 =$

Metti il numero mancante

$7 \times \dots = 28 \quad \text{perché} \quad 28 : 7 = 4$

$\dots \times 5 = 45$

$\dots \times 6 = 30$

$8 \times 8 = \dots$

$3 \times \dots = 18$

$\dots \times 4 = 20$

$7 \times 8 = \dots$

$9 \times \dots = 63$

$8 \times \dots = 80$

$4 \times 8 = \dots$

$3 \times \dots = 9$

$6 \times \dots = 36$

$\dots \times 4 = 24$

$2 \times \dots = 12$

$\dots \times 9 = 9$

$8 \times \dots = 72$

$\dots \times 3 = 21$

$4 \times 4 = \dots$

32 : 4 = 8

perché 8 x 4 = 32

24 : 6 =

perché

35 : 7 =

12 : 3 =

28 : 7 =

27 : 3 =

14 : 2 =

48 . 8 =

30 . 5 =

15 . 3 =

18 : 2 =

70 : 7 =

56 : 8 =

16 : 4 =

8 . 8 =

54 . 9 =

30 . 3 =

6 : 3 =

49 : 7 =

18 : 2 =

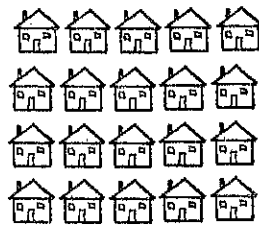
MOLTIPLICAZIONE E DIVISIONE

4

SOTTO OGNI SCHIERAMENTO SCRIVI UNA MOLTIPLICAZIONE E UNA DIVISIONE.



6 x =
 : 3 =

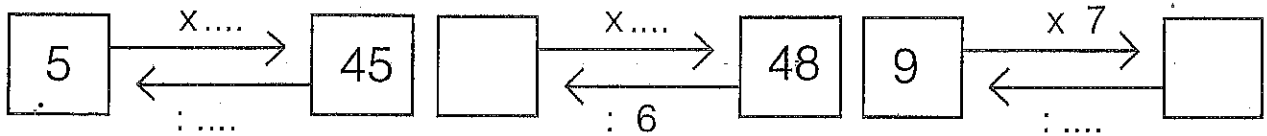
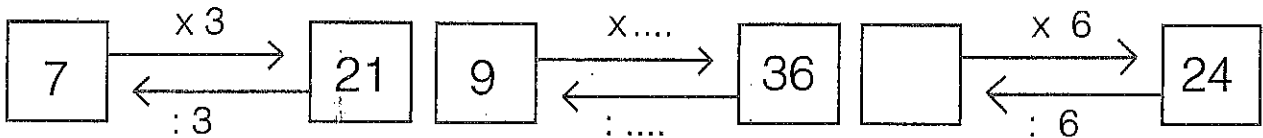


..... x =
 : =



..... x =
 : =

OSSERVA L'ESEMPIO E COMPLETA GLI SCHEMI.



COMPLETA LE TABELLE DI DIVISIONE.

:	6	
24		
48		
12		
30		
54		

:	4	
12		
28		
24		
32		
8		

:	7	
49		
56		
21		
35		
42		

:	8	
40		
8		
48		
72		
64		

:	9	
18		
36		
81		
63		
45		

Leggo bene e/o ascolto e poi scrivo nella colonna giusta

Signora – riunione – insegnante – cognome – Daniela – miniera –
ingegnere – mignolo – Sonia – bagnino – ragioniere – falegname –
Antonio – assegno – giardiniere – Agnese – paniero – Ignazio –
carabiniere – significato – Virginia – genio

GN**NI****RICORDO**

GNA, GNE, GNO e GNU non vogliono mai la I, ad eccezione della parola **COMPAGNIA** e nella prima persona plurale (noi) del presente dei verbi che finiscono in – **GNARE** (noi **disegniamo**, noi **sogniamo**, noi **bagniamo**...)

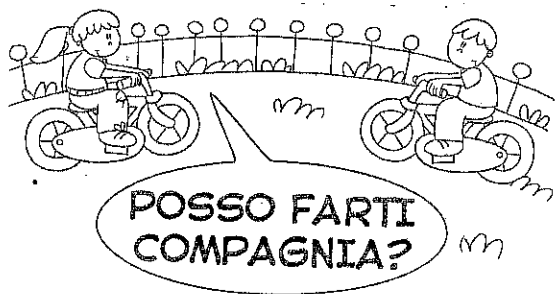
I nomi propri non vogliono il suono GN, ad eccezione di **AGNESE** e **IGNAZIO**.

● Inserisci le parole al posto giusto.

bagnino • cagnolino • carabiniere • condominio • montagna •
 cicogna • miniera • sostegno • petunia • genio • Sardegna • riunione •
 lavagna • macedonia • compagna • niente

GN

N



Il digramma **GN** non è mai seguito dalla **I**, tranne nella parola **compagnia** e nelle voci verbali che terminano in **-iamo** (disegniamo, sogniamo, bagniamo...).

● Completa con gn o ni.

Lo zio Anto_____o abita in monta_____a, vicino a uno sta_____o.

So_____a ha preparato per pranzo lasa_____e e _____occhi di patate.

Mio fratello Euge_____o fa il carabi_____ere in Sarde_____a.

Da_____ele compie gli anni nel mese di giu_____o.

La mia compa_____a di banco, Stefa_____a, abita nel mio stesso condomi_____o.

La cer_____era del mio giubbotto si è inceppata: l'ha sistemata mia co_____ata.

Alla nonna Anto_____etta abbiamo regalato dei gera_____rossi.

1 Completa le parole con gna, gne, gni, gno, gnu.

compa___	co___ta	lasa___	co___me	o___no
ra___tto	a___lotti	pù___le	se___le	ca___lino
pa___tta	mi___lo	mu___io	a___llo	re___re

2 Indovina e scrivi la parola.

- Che lavoro faceva il papà di Pinocchio? _____
- Chi controlla i bagnanti al mare? _____
- Qual è il frutto del pruno? _____
- In quale mese finisce la scuola? _____
- Qual è "l'arma" del pugile? _____
- Con che cosa ti strofini quando fai il bagno? _____



3 Gn o ni? Colora la parola scritta in modo corretto.

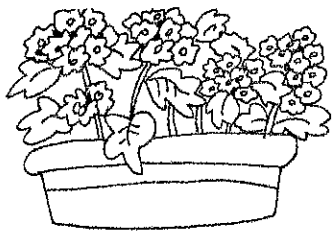
paniere	ingegnere	carabignere	Eugegno	Aniese
pagnere	ingeniere	carabinieriere	Eugenio	Agnese
niente	matrimogno	comugnone	ripugnante	sogno
gnente	matrimonio	comunione	ripuniante	sonio
Sonia	mignatura	mignolo	miniera	magnere
Sogna	miniatura	miniolo	mignera	maniere
gardenia	stragnero	impegno	ugnone	Virginia
gardegna	straniero	impenio	unione	Virgigna

1 Completa ogni parola del racconto con GN o N.

Lo ____omo Lino abitava in un condomini____io vicino a Bolo____a con mille altri ____omi, con i quali stava volentieri in compa____ia. Lino era inge____ere e dirigeva gli altri ____omi che lavoravano in una mi____iera e in una fabbrica di allumi____io.

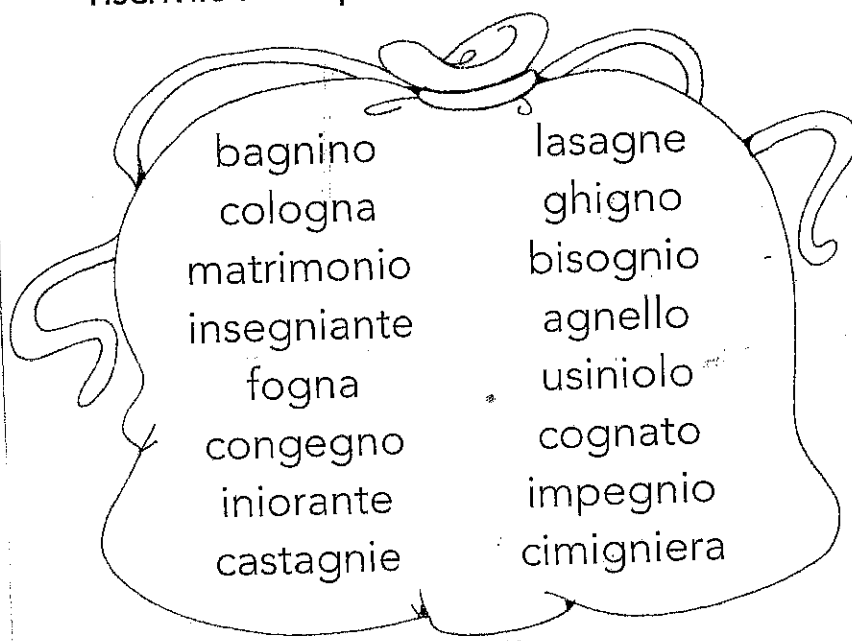


Gli ____omi erano stufi di non vedere mai la luce del sole, per cui un bel giorno fecero una riu____ione durante la quale decisero di cambiare lavoro.



Alcuni diventarono fale____ami, altri si impiegarono come ragio____ieri. Lino, invece, che era un tipo ge____iale, diventò giardi____iere e, con il soste ____o della moglie A____ese, s'impe____ò nella coltivazione dei gera____i.

2 Otto parole sono scritte in modo errato. Scoprile, sottolinea e riscrivile nel riquadro in modo corretto.



1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

ARTICOLI... (CHE PASSIONE!)

Ricopia sul quaderno le seguenti frasi correggendo gli errori sottolineati.

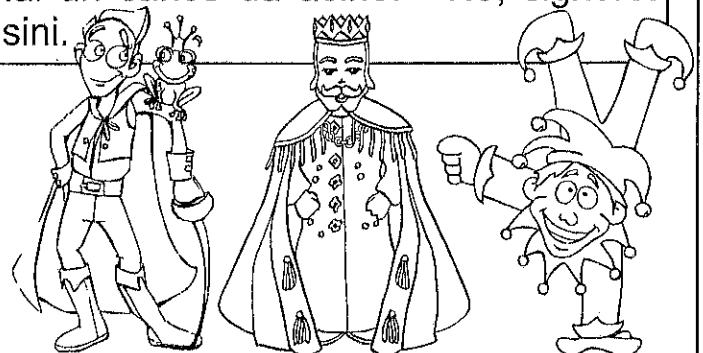
- Non metto mai il zucchero nel caffè.
- Mia sorella è un insegnante bravissima.
- Voi due avete fatto i sciocchi durante la lezione.
- L' aradio della maestra Maria non funziona più.
- Ieri si è rotto il scaldabagno.
- La scensore della scuola si è bloccato.
- Sono stanca di correggere gli vostri errori.
- I gnocchi della mensa scolastica sono buonissimi.
- Il psicologo mi ha consigliato di fare una vacanza.

Inserisci l'articolo determinativo davanti al nome.

- | | |
|-----------------|---------------------|
| studente | usignolo |
| scrivania | diario |
| gnomo | maestra |
| zufolo | compito |
| xilofono | interrogazione |
| pennarelli | interrogazioni |
| indiani | scrivano |
| altalene | amici |
| elefante | ciambelle |
|elefantessa | arancia |

Sottolinea in giallo gli articoli determinativi e in rosso gli articoli indeterminativi.

Un giorno di festa, un re decise di andare a caccia in un bosco vicino, insieme al figlio e al suo buffone. Ma, poiché il caldo era insopportabile, il sovrano e il principe posero i loro mantelli sulle spalle del buffone. Il re, sorridendo, gli disse: - Buffone, hai un carico da asino! - No, signore! Rispose il buffone - Ho il carico di due asini.



Completa con gli articoli determinativi

- | | |
|-----------------|----------------|
| dromedario | famiglie |
| serpenti | airone |
| laghetto | spaghetti |
| inverno | verità |
| maschera | spago |
| racconti | tende |
| squali | anguria |
| piogge | agenda |
| telefono | mattino |
| suono | alba |
| estate | zoccoli |
| problemi | animali |

Scrivi tre nomi per ogni articolo.

UN'	→	_____
	→	_____
	→	_____
LA	→	_____
	→	_____
	→	_____
LO	→	_____
	→	_____
	→	_____
UN	→	_____
	→	_____
	→	_____
GLI	→	_____
	→	_____
	→	_____
LE	→	_____
	→	_____
	→	_____
I	→	_____
	→	_____
	→	_____

Scrivi davanti ad ogni nome l'articolo indeterminativo adatto.

- | | |
|--------------------|-------------------|
| gruppo | specchio |
| cattedra | struzzo |
| esperienza | alba |
| zigomo | incontro |
| errore | stampante |
| lampada | sparo |
| sport | costruzione |
| mouse | taccuino |
| schermo | innaffiatoio |
| poltrona | dondolo |
| amica | armadio |
| illustrazione | elmo |

Analisi grammaticale

La nonna Maria

La = articolo determinativo, fem., sing.

nonna = nome comune di persona, fem., sing.

Maria = nome proprio di persona, fem.

Uno scolaro

Gli uccelli

Un delfino

I giocattoli

La bidella Rita

Le amiche Silvia e Simona

Lo stadio

Il circo

Una cantante

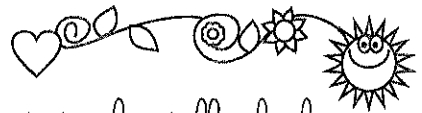
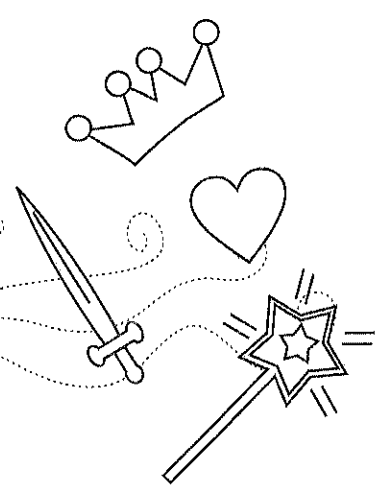
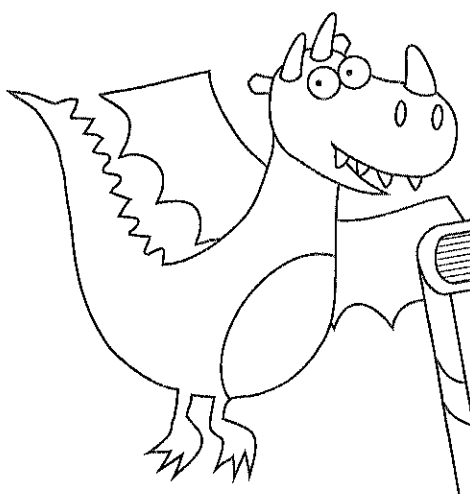
RICORDO

Gli articoli concordano con i nomi che accompagnano, sia nel genere sia nel numero.

Non si mette l'articolo davanti ai nomi propri di persona e di città.

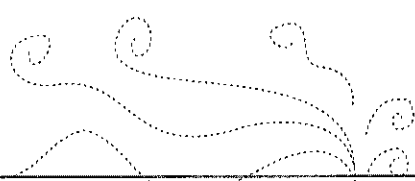
Fanno eccezione queste città: La Spezia, L'Aquila, Il Cairo.

LA FIABA



Se volete che vostro figlio sia intelligente, raccontategli delle fiabe;
se volete che sia molto intelligente raccontategliene di più.

(Albert Einstein)



Ora chiudi gli occhi e lasciati trasportare, come per incanto, nel magico mondo delle fiabe. Qui troverai un luogo senza tempo, popolato da creature fantastiche: fate, maghi, streghe o straordinari personaggi come: re, regine, principesse, principi.

Le fiabe hanno radici in un tempo lontano, quando i nonni, gli anziani del villaggio, raccontavano, ai loro piccoli, storie della tradizione popolare, con la funzione di intrattenerli e divertirli. Per questa ragione hanno un linguaggio molto semplice e chiaro.

Le fiabe, a differenza delle favole, sono piuttosto lunghe, non contengono la morale. In esse si celebra la vittoria del bene sul male, presentano quasi sempre un lieto fine che sancisce il trionfo del protagonista sull'antagonista.

LA FIABA

La fiaba è un **racconto fantastico** che ha origini molto antiche, in cui accadono vicende impossibili e straordinarie, compiute da personaggi con poteri magici.

E' un testo narrativo perché narra, cioè racconta, un fatto più o meno lungo,

Tutte le fiabe del mondo, pur essendo nate in luoghi distanti tra loro e in tempi diversi, hanno molti elementi in comune.

I PERSONAGGI PRINCIPALI:

- **Il protagonista:** è un personaggio buono, coraggioso e generoso che deve superare molti ostacoli e prove difficili, ma alla fine trionfa.
- **L'antagonista:** è il cattivo che mette in pericolo il protagonista.
- **L'aiutante:** è un personaggio, spesso fantastico (fata, mago, animale parlante...), che aiuta il protagonista con oggetti magici e fatati.

IL TEMPO E IL LUOGO: la fiaba si svolge in un **tempo** e in un **luogo indefiniti** (c'era una volta, molto tempo fa, in un regno lontano, in un castello, in un bosco incantato...)

Tutte le fiabe sono raccontate al **PASSATO**.

IL LIETO FINE: le fiabe si concludono con un finale positivo. Il protagonista trionfa, i buoni sono premiati, mentre il cattivo viene punito.

“...E vissero tutti felici e contenti...”

LA STRUTTURA è la stessa dei testi narrativi:

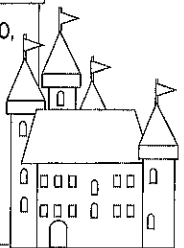
- **Situazione iniziale:** vengono presentati il tempo, l'ambiente, i personaggi e il protagonista.
- **Svolgimento:** compare l'antagonista, il protagonista deve affrontare prove pericolose con aiuti magici e inaspettati.

- **Conclusione:** il finale è generalmente positivo, il protagonista viene premiato e l'antagonista punito.

Testo narrativo
fantastico tramandato oralmente.

Tempo indefinito
c'era una volta,
in un tempo lontano lontano,
tanto tempo fa...

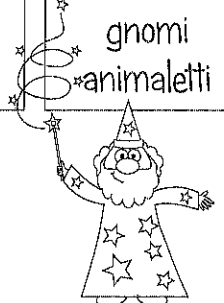
Luogo: castello, regno, reggia, capanna, foresta, torre, bosco, casupola, reame...



Fiaba

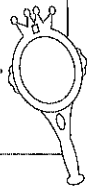
Personaggi

Protagonista	Antagonista	Aiutante
principe	strega	magico
principessa	matrigna	fata
re	sorellastra	nani
regina	magico	gnomi
cavaliere	orco	animaletti

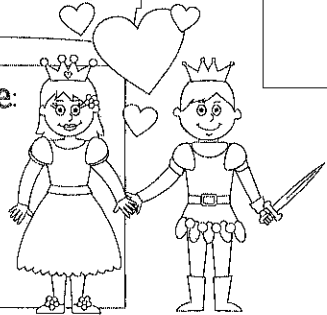


Prove:
difficoltà da superare.

Mezzi magici:
scarpette, stivali, anello, specchio, chiave, scrigno, bacchetta, spada, corona...



Conclusione:
lieto fine.



LA STORIA DI GIUSEPPE

Il penultimo dei figli di Giacobbe si chiamava Giuseppe.

Giacobbe gli voleva così bene che gli regalò una tunica di colore molto belli.

I suoi fratelli lo invidiavano perché era il figlio preferito da Giacobbe.

Un giorno, mentre stavano pascolando il bestiame, presero Giuseppe, gli tolsero la tunica e lo vendettero a dei mercanti che lo portarono in Egitto.

Lì Giuseppe divenne ben presto famoso perché, con l'aiuto di Dio, riuscì a interpretare i sogni del faraone.

Giuseppe consigliò al faraone di mettere da parte del cibo per il suo popolo perché dopo alcuni anni di abbondanza ne sarebbero seguiti altri di carestia (periodo in cui una popolazione soffre per la mancanza di cibo).

Arrivati gli anni di carestia, molti popoli vicini, spinti dalla fame, andarono in Egitto in cerca di cibo.

Anche Giacobbe mandò i suoi figli a comprare del cibo in Egitto.

Giuseppe, che nel frattempo il faraone aveva nominato vicerè d'Egitto per la sua saggezza, accolse i fratelli e li perdonò.

Il faraone, per il bene che voleva a Giuseppe, permise ai suoi fratelli e al padre Giacobbe di spostarsi nella parte più fertile dell'Egitto.

Leggi il racconto. Riordinalo secondo le sequenze degli avvenimenti, scrivendo nei quadratini i numeri da 1 a 4. Colora poi i disegni.



Il faraone fece un sogno strano. Nessuno sapeva spiegarne il significato. Gli fu però detto che un giovane ebreo sapeva interpretare i sogni. Subito Giuseppe fu chiamato alla reggia.



Giunsero i sette anni di carestia. Anche nella terra di Canaan fu terribile. I fratelli di Giuseppe andarono in Egitto per comprare del grano. Eccoli di fronte al Vicerè, ma non riconobbero in lui il fratello venduto. Giuseppe, invece, li riconobbe.



Giuseppe, venduto dai fratelli a dei mercanti, venne condotto in Egitto. Qui fu rivenduto e gli capitarono alcune tristi vicende che riuscì a superare.



Dopo la spiegazione del sogno, Giuseppe consigliò il faraone di ammassare scorte di grano, per poi sfamare il popolo durante la carestia. Il faraone, grato, lo nominò «vicerè».